



Comune di Balangero

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2027/2029



SOMMARIO

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE

Analisi demografica dell'Ente
Risultanze della popolazione

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E ANALISI DEL TERRITORIO

Servizi affidati a organismi partecipati
Analisi del territorio e delle strutture
Quadro riassuntivo

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale
Piano triennale del fabbisogno del personale 2027/2029
Piano di formazione del personale anni 2027/2029

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Principali obiettivi delle missioni attivate:

- Contributi PNRR;
- Sociale, anziani e associazioni

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

NOTA INTRODUTTIVA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Il principio contabile della programmazione precisa: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)", documento di particolare portata specialmente per ente di medio/grandi dimensioni al netto dell'obbligatorietà di questo passaggio.

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2027/2029 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale ed in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, potrà essere integrato entro i termini di legge con la "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2027/2029, a seguito dell'approvazione del D.E.F. e del NADEF, del DEFR e della successiva nota di aggiornamento al DEFR, e rispetto ad eventuali ulteriori provvedimenti collegati alla gestione del PNRR ed alla programmazione della finanza pubblica.

Il D.U.P. attualmente in approvazione (da integrare successivamente con la nota di aggiornamento) sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/2011 in assenza della Legge di Bilancio.

E' opportuno evidenziare che l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

Le novità e le modifiche a livello di programmazione e gestionale intervenute nell'ultimo anno incidono sulla stesura del D.U.P.:

- La vigenza dal 1° di luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, è efficace anche per le parti che riguardano la programmazione.
- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed a breve anche una modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.

- La completa applicazione deliberata ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento approvati e la futura evoluzione tariffaria che già si prospetta all'orizzonte.
- La **deliberazione ARERA n. 56/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025**, con la quale è stato avviato il processo di definizione del **nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)**, in vigore dal **1° gennaio 2026**. L'obiettivo dichiarato è **rafforzare il principio PAYT**, introducendo **criteri più adeguati** per garantire **equità e sostenibilità**, in linea con gli **obiettivi europei di economia circolare**.
- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei "milestone" che ha visto l'uscita dalle regole di gestione in PNRR di alcune opere e linee di finanziamento ed il riposizionamento di risorse.
- L'approvazione del "decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale.
- Il D.L. 18 ottobre 2023, n. 145 cd. "Decreto anticipi" che contiene misure in materia di pensioni, rinnovo dei contratti pubblici e disposizioni fiscali, misure in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, anche per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, misure in materia di investimenti e sport e di lavoro, istruzione e sicurezza.
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi che sta entrando nel vivo per le realtà degli enti locali unita all'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali
- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta per il 2024 in base agli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216, ed in corso di approvazione per il 2025 metodologia e dati che influiranno nella determinazione delle risorse assegnate con il F.S.C. nel prossimo futuro. (SOSE)
- Il 202, cosiddetto "Milleproroghe" composto da **22 articoli**, è stato votato dal Consiglio dei Ministri il 9 Dicembre 2024 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [Serie Generale n.302 del 27-12-2024](#). Tra le principali misure del Decreto, spicca lo **slittamento** degli obblighi assicurativi per le imprese contro calamità naturali e sono previsti poi, il **rinnovo di importanti scadenze** in vari ambiti compresi effetti per gli Enti locali.
- Dal bilancio di previsione 2026-2028 fino al bilancio di previsione 2030-2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 deve essere sempre rappresentato il Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.
- L'equilibrio di bilancio è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. A decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio.
- La vigente legge di bilancio 2026 – legge n. 199/2025 del 30.12.2025 che interviene sulla realtà degli enti locali su argomenti importanti con riflesso sulle gestioni delle annualità future con provvedimenti relativi a FCDE accelerato, rinegoziazione mutui, diversa modalità utilizzo avanzo, provvedimenti sulla riscossione etc.
- Il rinnovo del contratto CCNL Funzioni Locali 2022/2024 e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2025/2028 che incidono sulla spesa di personale e sulle risorse disponibili
- Gli effetti della Rottamazione quinquies 2026, rispetto alla quale il DL Fiscale riapre la partita per IMU, TARI e Sanzioni Codice della strada ed amministrative gestite da AdER. dove, con cinque scadenze, che interesseranno sia comuni e regioni che cittadini, si potrà modificare il quadro dei "crediti giacenti" ed a giugno 2026 sarà definito il quadro delle adesioni.



Comune di Balangero

PARTE PRIMA

LA SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2022, ovvero sino al 2027.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente (ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione) da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

IL CONTESTO COMUNALE

Linee programmatiche di governo

Il programma della lista INSIEME PER BALANGERO è nato dalle idee di tanti balangeresi, che hanno messo a disposizione la loro competenza ed esperienza, che si sono incontrati e confrontati su proposte che loro stessi hanno avanzato. Ciò che segue è la sintesi di quanto proposto nel 2022, di ciò che è stato fatto e di quello che si intende ancora fare.

TRASPARENZA, EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE

Il Comune di Balangero ha avviato un percorso di miglioramento dell'efficienza amministrativa, della trasparenza e della vicinanza ai cittadini attraverso interventi concreti e mirati.

È stato realizzato un potenziamento delle tecnologie digitali per rendere i servizi comunali più accessibili, semplici ed efficienti. Sono stati effettuati investimenti nell'informatizzazione della struttura amministrativa comunale, nella formazione e nell'aggiornamento del personale, oltre che nell'implementazione delle modalità di comunicazione istituzionale, privilegiando strumenti più immediati ed efficaci.

Tale percorso è stato sviluppato anche grazie alle risorse del PNRR dedicate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e rafforzare il rapporto tra Comune e cittadini.

URBANISTICA – PIANO REGOLATORE

In attuazione degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione in materia urbanistica, è stata approvata la Variante Parziale n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa all'area del Chiappo, con la riconversione della destinazione urbanistica da residenziale a servizi, mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24 luglio 2025.

L'attività di aggiornamento e adeguamento dello strumento urbanistico prosegue inoltre attraverso la predisposizione di ulteriori varianti finalizzate sia al miglioramento dell'impianto normativo sia all'adeguamento delle previsioni urbanistiche alle esigenze del territorio e della cittadinanza.

In particolare:

- è in corso di approvazione la Variante Parziale n. 8, finalizzata all'aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione relative all'area produttiva DA1 di Via Artigiani, con previsione di approvazione nel Consiglio Comunale di luglio 2026;
- è in fase di predisposizione la Variante Strutturale n. 2, che introdurrà modifiche sia alle previsioni urbanistiche sia alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, con previsione di approvazione a partire dal Consiglio Comunale di settembre 2026.

Tali interventi risultano coerenti con l'obiettivo programmatico di mantenere costantemente aggiornato lo strumento urbanistico comunale, favorendo la semplificazione delle procedure, il recupero del patrimonio edilizio esistente e l'adeguamento della pianificazione alle nuove esigenze della comunità locale.

CENTRO STORICO

In attuazione degli obiettivi programmatici volti alla riqualificazione e valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione ha avviato una serie di interventi e procedure finalizzati al miglioramento del patrimonio edilizio pubblico, degli spazi urbani e della fruibilità delle aree di interesse collettivo.

In particolare, sono state attivate diverse procedure per il reperimento di finanziamenti destinati alla riqualificazione diffusa del centro storico e alla realizzazione di interventi di valorizzazione urbana, per le quali si è attualmente in attesa degli esiti delle candidature presentate.

Nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio storico locale, sono stati eseguiti interventi di conservazione e manutenzione dei lavatoi comunali, contribuendo alla salvaguardia di elementi identitari del territorio.

Per quanto riguarda il recupero degli immobili di proprietà comunale, è stato completato il primo lotto di interventi presso l'ex Cascina Bo, finalizzato alla messa in sicurezza della struttura. Tale intervento ha consentito, tra l'altro, di ampliare temporaneamente le possibilità di parcheggio in occasione delle principali manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio comunale.

È stato inoltre realizzato un primo intervento sull'edificio dell'ex Municipio, consistente nel rifacimento della copertura, con l'obiettivo di eliminare i fenomeni di infiltrazione delle acque meteoriche e preservare il fabbricato in vista delle successive fasi di recupero e rifunzionalizzazione.

Le attività svolte rappresentano un primo passo verso il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione urbana, recupero del patrimonio storico-edilizio e miglioramento della vivibilità del centro storico previsti dal programma amministrativo, obiettivi che continueranno ad essere perseguiti attraverso la ricerca di finanziamenti dedicati e la progressiva realizzazione degli interventi programmati.

EX CASCINA BO

In attuazione del programma di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Cascina Bo, a seguito dell'acquisizione del complesso al patrimonio comunale è stato realizzato un primo lotto di interventi, per un importo complessivo di euro 400.000,00, finalizzato alla messa in sicurezza dell'immobile e alla rimozione delle principali criticità strutturali.

L'intervento ha consentito la demolizione del corpo di fabbrica prospiciente Via Monte Giovetto, caratterizzato da condizioni di degrado e criticità sotto il profilo della sicurezza, nonché la realizzazione di un'area destinata a parcheggio pubblico, contribuendo così a migliorare l'accessibilità e la fruibilità del centro storico.

L'azione intrapresa rappresenta il primo passo di un più ampio percorso di recupero dell'immobile, finalizzato alla sua trasformazione in uno spazio pubblico polifunzionale destinato ad attività aggregative, culturali, sociali e di servizio alla cittadinanza.

In tale prospettiva, è stato approvato un primo progetto stralcio del secondo lotto, dell'importo di euro 492.000,00, che prevede la ristrutturazione del corpo principale dell'edificio e consentirà la fruizione immediata di una parte degli spazi interni.

È inoltre in fase avanzata di redazione un secondo stralcio funzionale, di importo analogo, volto ad ampliare ulteriormente gli spazi utilizzabili e le potenzialità dell'intero complesso. L'approvazione del progetto è prevista nel breve periodo.

Gli interventi realizzati e programmati risultano coerenti con l'obiettivo strategico di recuperare e valorizzare un immobile di particolare rilevanza per il centro storico, destinandolo progressivamente a funzioni di aggregazione sociale, promozione culturale, supporto alla cittadinanza e sviluppo di servizi di interesse pubblico.

DIFESA DEL TERRITORIO E PREVENZIONE IDROGEOLOGICA

In coerenza con gli obiettivi programmatici di tutela del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico, è stata garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua di competenza comunale, costituiti principalmente dai rii minori ubicati a monte dell'abitato.

Gli interventi effettuati hanno riguardato sia la manutenzione degli alvei, finalizzata ad assicurare il corretto deflusso delle acque, sia la pulizia e gestione della vegetazione sulle sponde, necessaria per mantenere l'accessibilità e l'efficienza delle opere di regimazione idraulica.

Le attività sono state realizzate nell'ambito dei Programmi di Manutenzione Ordinaria (PMO), in collaborazione con l'Unione Montana e con le Squadre Forestali Regionali, proseguendo così il percorso di

cooperazione istituzionale previsto dal programma amministrativo per la salvaguardia del territorio e la riduzione delle criticità idrauliche.

Parallelamente, il Comune ha continuato a svolgere un ruolo attivo nella programmazione e realizzazione di interventi finanziati direttamente dalla Regione Piemonte. In particolare, è stato recentemente assegnato un contributo regionale di **€40.000,00**, per il quale l'Amministrazione provvederà direttamente alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione delle opere necessarie.

Le attività svolte hanno consentito di mantenere elevato il livello di monitoraggio e manutenzione della rete idrografica minore, perseguendo gli obiettivi di prevenzione del rischio idrogeologico, tutela dell'ambiente e sicurezza del territorio indicati nel programma amministrativo.

VIABILITA'

In attuazione degli obiettivi programmatici finalizzati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale, è stato realizzato un importante intervento di messa in sicurezza dei percorsi pedonali lungo la Strada Provinciale n. 2, concluso nell'anno 2023. L'opera ha consentito di migliorare la continuità e la fruibilità dei collegamenti pedonali, incrementando al contempo i livelli di sicurezza per gli utenti della strada.

Parallelamente, l'Amministrazione ha proseguito l'attività di manutenzione ordinaria della rete viaria comunale. Nel corso del 2026 è stato infatti eseguito un primo intervento di ripristino della pavimentazione stradale nei tratti maggiormente ammalorati, per un importo complessivo di euro 70.000,00, finalizzato a migliorare le condizioni di percorribilità e sicurezza della viabilità comunale.

È inoltre prevista, entro la primavera 2027, la realizzazione di un ulteriore lotto di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, volto a proseguire il programma di riqualificazione delle strade comunali.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali più complessi, in particolare quelli relativi alle opere di sostegno e consolidamento della viabilità (muri, contenimenti e sistemazioni stradali), sono state predisposte le necessarie attività di progettazione. L'Amministrazione prevede di avviarne l'attuazione nel prossimo futuro, compatibilmente con le risorse disponibili e con le procedure autorizzative necessarie.

Le attività realizzate e quelle in corso di programmazione si inseriscono nel più ampio percorso di miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità e della qualità delle infrastrutture viarie comunali delineato nel programma amministrativo.

EDILIZIA PUBBLICA

In attuazione degli obiettivi programmatici di valorizzazione e miglioramento del patrimonio comunale, è stata completata la riorganizzazione funzionale degli uffici presso la sede municipale di Viale Copperi, interessando tutti i piani dell'edificio.

L'intervento ha consentito una più razionale distribuzione degli spazi destinati ai servizi comunali, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità degli uffici, ottimizzare l'organizzazione interna e garantire un servizio più efficiente e funzionale alla cittadinanza.

Per quanto riguarda la riqualificazione del parco adiacente al Municipio, è stato predisposto uno specifico progetto finalizzato alla sistemazione delle aree verdi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione e delle sponde del canale, nell'ottica di una valorizzazione complessiva dell'area. Il progetto è stato candidato a finanziamento nell'ambito delle misure del PNRR ma, allo stato attuale, non ha ottenuto copertura finanziaria.

Rimangono pertanto tra gli obiettivi da perseguire la realizzazione degli interventi di riqualificazione del parco e il recupero dell'ex mulino comunale, al fine di incrementare ulteriormente la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio pubblico comunale.

AREA CIMITERIALE

In attuazione degli obiettivi programmatici relativi al miglioramento e all'ampliamento delle strutture cimiteriali, nell'anno 2023 è stato realizzato il nuovo blocco destinato a loculi ed ossari, rispondendo alle esigenze emerse in materia di disponibilità degli spazi per le sepolture e garantendo la continuità del servizio cimiteriale.

Per quanto concerne il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dell'area cimiteriale, è prevista la realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione, tra cui la sistemazione definitiva della strada di accesso al fronte nord del Cimitero e dell'area del Castello, nonché il rifacimento di alcuni percorsi pedonali all'interno della parte storica del complesso cimiteriale.

Prosegue inoltre l'attività ordinaria di manutenzione e cura delle aree verdi, svolta direttamente dal personale comunale, al fine di garantire il decoro, la sicurezza e la corretta fruizione degli spazi da parte dei visitatori.

Gli interventi realizzati e quelli programmati risultano coerenti con gli obiettivi dell'Amministrazione volti al miglioramento delle infrastrutture cimiteriali, all'eliminazione delle criticità legate all'accessibilità e alla costante valorizzazione del patrimonio pubblico comunale.

AMBIENTE

In coerenza con gli obiettivi programmatici di tutela dell'ambiente, salvaguardia del territorio e mantenimento del decoro urbano, l'Amministrazione ha rafforzato le attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di degrado ambientale, con particolare riferimento all'abbandono incontrollato dei rifiuti.

A tal fine sono state incrementate le attività di vigilanza e controllo mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e lo svolgimento di specifiche attività di accertamento e indagine, finalizzate all'individuazione dei responsabili degli abbandoni e alla prevenzione di comportamenti non conformi alle norme vigenti.

Sul fronte del decoro urbano e della pulizia degli spazi pubblici, è stata aumentata la frequenza degli interventi di spazzamento manuale delle strade e delle aree pubbliche, nonché delle operazioni di svuotamento dei cestini stradali. Contestualmente è stato incrementato il numero dei cestini presenti sul territorio comunale, migliorando così il servizio a disposizione dei cittadini e contribuendo a mantenere più elevati standard di pulizia urbana.

Particolare attenzione è stata inoltre riservata alle attività di sensibilizzazione ambientale. Sono state promosse iniziative informative attraverso apposita cartellonistica e percorsi educativi rivolti agli studenti, realizzati con il supporto dei volontari del Servizio Civile, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della raccolta differenziata, della corretta gestione dei rifiuti e del rispetto degli spazi pubblici.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio arboreo e del verde pubblico, sono state effettuate con regolarità attività di monitoraggio e valutazione della stabilità delle alberature presenti sul territorio comunale. Tali verifiche hanno consentito di programmare e realizzare interventi di potatura, contenimento e manutenzione, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione, la tutela delle aree verdi e il mantenimento del decoro urbano.

Le attività svolte confermano l'impegno dell'Amministrazione nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, tutela del territorio e miglioramento della qualità degli spazi pubblici, consolidando il ruolo del Comune quale realtà attenta alle tematiche ambientali e alla promozione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza.

POLITICHE SOCIALI

L'Amministrazione intende mantenere elevato il livello dei servizi di sostegno alla persona, garantendo particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità sociale ed economica.

In collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali, saranno sostenuti gli interventi a favore delle persone e delle famiglie in condizione di bisogno, attraverso misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà, rivolte ai nuclei familiari che si trovano in situazioni di difficoltà economica. Saranno confermate le agevolazioni tariffarie per l'applicazione della TARI (tassa sui rifiuti) destinate agli utenti in situazione di disagio economico, così come la possibilità di accedere alla definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali relative alle entrate comunali non riscosse.

Si conferma inoltre il fondo di sostegno alla locazione, destinato ai cittadini residenti che rientrano nei limiti reddituali e di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'introito derivante dal 5 per mille sarà destinato a interventi di solidarietà sociale. L'Amministrazione continuerà inoltre a sostenere e valorizzare il ruolo delle associazioni di volontariato impegnate nell'assistenza alle famiglie e alle persone più fragili.

Proseguirà la collaborazione tra Comune, istituzione scolastica, parrocchia e associazioni del territorio, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni della comunità. Tale sinergia si concretizzerà attraverso la promozione di iniziative ludiche, aggregative, culturali e sportive rivolte a tutte le fasce d'età, quali attività musicali, teatrali, spettacoli, mostre, incontri formativi sulla salute e manifestazioni dedicate alla socializzazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani, affiancando alle attività scolastiche percorsi educativi e formativi complementari, finalizzati alla crescita personale, culturale e civica, favorendo occasioni di partecipazione e di sviluppo delle competenze.

SICUREZZA

Nel corso del mandato amministrativo è stata attribuita particolare attenzione al tema della sicurezza urbana e della tutela del territorio, attraverso il potenziamento degli strumenti di controllo e prevenzione a supporto delle Forze dell'Ordine.

In tale ambito, si è proceduto all'estensione del sistema comunale di videosorveglianza mediante un primo importante intervento realizzato nel 2024, per un importo complessivo di € 110.000,00, di cui € 55.000,00 finanziati dal Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Torino. L'intervento ha consentito l'installazione di nuove apparecchiature in ulteriori 10 siti strategici del territorio, dotati sia di sistemi di videosorveglianza sia di dispositivi di lettura targhe, con particolare attenzione al monitoraggio degli accessi al paese e alla possibilità di individuare il transito di veicoli sospetti.

L'azione di rafforzamento del sistema è proseguita nel 2026 con un secondo intervento finanziato mediante fondi comunali per € 13.500,00, destinato all'ulteriore potenziamento degli impianti esistenti. In particolare, sono state implementate le dotazioni di controllo presso il parco comunale e sono stati acquisiti ulteriori dispositivi mobili di videosorveglianza, idonei a supportare le attività di contrasto agli atti vandalici, all'abbandono dei rifiuti e ad altre condotte illecite sul territorio.

Parallelamente è stata mantenuta una costante collaborazione con le Forze dell'Ordine per il presidio del territorio e per l'utilizzo coordinato delle tecnologie di controllo disponibili, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy e protezione dei dati personali.

Gli interventi realizzati hanno consentito di incrementare significativamente la copertura del sistema di monitoraggio comunale, rafforzando la capacità di prevenzione, controllo e supporto alle attività investigative, con l'obiettivo di garantire maggiori condizioni di sicurezza per la comunità locale.

SCUOLE ED EDILIZIA SCOLASTICA

L'istruzione e la formazione delle nuove generazioni rappresentano una priorità per l'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che la qualità dell'offerta educativa contribuisce in modo determinante alla crescita culturale, sociale e civica della comunità.

L'Amministrazione intende proseguire il percorso di collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con i plessi scolastici presenti sul territorio, sostenendo iniziative volte a promuovere l'educazione civica, la conoscenza



della storia e delle tradizioni locali, la tutela dell'ambiente, la promozione della salute e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Saranno favoriti progetti didattici, visite ai principali luoghi di interesse

storico e culturale del territorio e iniziative realizzate in collaborazione con associazioni ed enti locali. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alle attività che promuovono la cittadinanza attiva e il coinvolgimento degli studenti nella vita istituzionale del Comune, anche attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'Amministrazione conferma altresì il proprio impegno nel garantire i servizi di supporto alle famiglie, mantenendo le attività di pre-ingresso e post-scuola, compatibilmente con le risorse disponibili e con le esigenze organizzative dell'Istituto Comprensivo.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, negli ultimi anni sono stati realizzati significativi interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici comunali. In particolare, sono stati completati i lavori di adeguamento e miglioramento sismico della scuola primaria di Piazza X Martiri n. 3, unitamente al rifacimento delle facciate dell'edificio. Analoghi interventi di miglioramento sismico hanno interessato la scuola secondaria di primo grado di Piazza Pertini, presso la quale sono stati inoltre realizzati, con finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), importanti lavori di riqualificazione della palestra e il rifacimento degli elementi di copertura.

Nel corso del triennio l'Amministrazione continuerà a monitorare le opportunità di finanziamento regionali, statali ed europee, al fine di programmare ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento normativo e valorizzazione del patrimonio scolastico comunale, garantendo ambienti sempre più sicuri, funzionali e adeguati alle esigenze della popolazione scolastica.

CULTURA

Nel corso del mandato è stato completato l'adeguamento dell'immobile di via 1° Maggio, destinato a nuova sede della Biblioteca comunale. La struttura è stata dotata di nuovi arredi, attrezzature informatiche e di una postazione dedicata agli utenti ipovedenti, rendendo il servizio più moderno, accessibile e funzionale.

La posizione strategica dell'immobile ha consentito di valorizzarne appieno le potenzialità, trasformandolo in un punto di riferimento per la vita culturale del territorio. Sono stati promossi laboratori artistici rivolti a giovani e adulti, tra cui attività teatrali, musicali, di pittura e fotografia, oltre all'organizzazione di incontri pubblici con esperti su temi di interesse collettivo, quali ambiente, salute, volontariato, inclusione sociale e valorizzazione del territorio.

L'Amministrazione intende proseguire su questo percorso, consolidando il ruolo della Biblioteca come centro di aggregazione culturale e ampliando l'offerta di iniziative rivolte a tutte le fasce della popolazione. Saranno promossi nuovi laboratori, eventi culturali, presentazioni di libri, incontri con autori, conferenze e attività dedicate ai giovani, favorendo la partecipazione e la crescita culturale della comunità.

Continuerà inoltre l'impegno nella valorizzazione degli artisti locali e delle diverse forme di espressione artistica e creativa, nonché nella tutela, nel recupero e nella promozione della cultura e delle tradizioni locali,

quale patrimonio da trasmettere alle nuove generazioni e strumento per rafforzare il senso di identità e di appartenenza della comunità.

POLITICHE GIOVANILI

Far partecipare i giovani balangeresi alla vita pubblica e dare loro nuove opportunità è stato e continuerà ad essere un obiettivo importante di questa Amministrazione. E' stato rafforzato il rapporto con l'Istituto Comprensivo di Balangero e si continuerà a farlo. Sono state firmate convenzioni con vari istituti di Scuole Superiori e Università per consentire lo svolgimento di stage presso il Comune:

- "A. Moro" di Rivarolo: convenzione triennio 2025-2028 (G.C. n. 9 del 21.01.2025)
- "Fermi – Galilei" di Ciriè: convenzione triennio 2025-2028 (G.C. n. 26 del 25.02.2025)
- "G. Peano" di Torino: convenzione triennio 2025-2028 (G.C. n. 55 del 10.06.2025)
- "Tommaso D'Oria" di Ciriè: convenzione triennio 2026-2029 (G.C. n. 58 del 16.06.2026)
- "Università degli Studi" di Torino: convenzione triennio 2026-2029 (G.C. n. 13 del 27.01.2026)

ANZIANI

Gli anziani rappresentano una preziosa risorsa per il paese, sia per la memoria storica che conservano e l'esperienza che hanno maturato, sia per la capacità di realizzare iniziative a vantaggio della collettività. Presso il Centro Anziani si svolgono attività socio-ricreative e culturali. E' quanto mai necessario favorire i servizi che consentono all'anziano di poter vivere al meglio nell'ambito familiare e nel proprio ambiente. L'Amministrazione proporrà iniziative di invecchiamento attivo che ricomprendono: il coltivare relazioni sociali, "fare i nonni", praticare hobby, iniziative di ginnastica dolce. Si continuerà a favorire il coinvolgimento delle persone più anziane con i bambini ed i ragazzi delle scuole al fine di trasmettere la memoria storica e le tradizioni balangeresi.

POLITICHE DEL LAVORO – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Si intende proseguire nello svolgimento di cantieri di lavoro con l'obiettivo di fornire opportunità lavorativa a soggetti difficilmente collocabili sul mercato del lavoro e arricchimento di esperienza professionale nell'ambito delle piccole manutenzioni e gestione aree verdi. Con la partecipazione al cantiere lavoro i soggetti acquisiscono maggiore referenzialità, utile nei confronti di soggetti privati al termine del periodo di attività con il Comune di Balangero. Questi specifici progetti, rivolti all'inclusione attiva di persone fuoriuscite dal mercato del lavoro e disoccupati in situazione di difficoltà/vulnerabilità, hanno offerto e continuano ad offrire un'opportunità lavorativa temporanea sul territorio comunale, rappresentando sia un avvicinamento ai requisiti di pensione sia ad un reinserimento nel mondo del lavoro.

Nel corso di questi anni sono stati attivati vari cantieri lavoro che hanno interessato soggetti disoccupati nelle fasce d'età over 45 e over 58, mediante la partecipazione a bandi regionali che hanno permesso il co-finanziamento di tali iniziative. Il Comune di Balangero è stato inoltre promotore, assumendo il ruolo di capofila, di un'iniziativa insieme ai Comuni di Coassolo T.se, Mathi e Corio, dando un'opportunità di lavoro a 9 soggetti del territorio in condizioni di particolare disagio.

Sono state effettuate convenzioni anche con l'ASL al fine di favorire il reinserimento di soggetti in condizione di disagio, nonché per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. Si dovrà agevolare lo sviluppo delle attività produttive, favorendo la costituzione di nuove iniziative imprenditoriali.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1.1 ANALISI DEMOGRAFICA DELL'ENTE

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia è l'analisi demografica che costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione al 31.12	3081	3070	3078	3066	3111
<i>di cui maschi</i>	<i>1489</i>	<i>1472</i>	<i>1473</i>	<i>1465</i>	<i>1496</i>
<i>di cui femmine</i>	<i>1592</i>	<i>1598</i>	<i>1605</i>	<i>1600</i>	<i>1615</i>

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 31.12.2025 n. 3111

di cui maschi n. 1496

femmine n. 1615

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 108 di cui: 52 maschi e 56 femmine

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 275 di cui: 140 maschi e 135 femmine

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 403 di cui: 190 maschi e 213 femmine

In età adulta (30/65 anni) n. 1460 di cui: 724 maschi e 736 femmine

Oltre 65 anni n. 865 di cui: 391 maschi e 474 femmine

Nati nell'anno n. 20 di cui 12 maschi e 8 femmine

Deceduti nell'anno n. 28

Immigrati nell'anno n. 147 di cui: 75 maschi e 72 femmine

Emigrati nell'anno n. 94 di cui: 43 maschi e 51 femmine

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2021	2022	2023	2024	2025
Frazioni geografiche	0	0	0	0	0
Superficie totale del Comune kmq	13,01	13,01	13,01	13,01	13,01
Superficie urbana (ha)	72	72	72	72	72
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	12	12	12	12	12

Strutture

Voce	2021	2022	2023	2024	2025
Asili nido	0	0	0	0	0
Scuole materne	1	1	1	1	1
Scuole elementari	1	1	1	1	1
Impianti sportivi	3	3	3	3	3
Mense scolastiche	3	3	3	3	3

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sul territorio del Comune di Balangero sono presenti totali n. 571 punti luce di cui:

- n. 269 di proprietà del comune
- n. 302 di proprietà della Società Enel Sole.

Dei n. 262 punti luce di proprietà comunale n. 262 sono a LED

Dei n. 302 punti luce di proprietà della Società Enel Sole, n. 54 sono a tecnologia LED

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Attualmente sono svolti in forma diretta i servizi fondamentali dell'Ente ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata o in convenzione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29-12-2015 si è confermato il trasferimento all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone delle funzioni relative a:

- Catasto (art. 14 comma 27 lett. 4 dl 78/10 convertito in legge 122/10 lettera C)
- Protezione Civile (art. 14 comma 27 lett. 4 dl 78/10 convertito in legge 122/10 lettera E)
- Servizi sociali (art. 14 comma 27 lett. 4 dl 78/10 convertito in legge 122/10 lettera G)

Con la medesima deliberazione si è:

- trasferito altresì alla suddetta Unione la convenzione in essere con la Comunità Montana per la gestione dello Sportello Unico delle attività Produttive - SUAP;
- Si è preso atto che le funzioni relative ai servizi sociali saranno gestite attraverso il ricorso a convenzionamento con il Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS) di Cirié, al quale l'Unione montana ha aderito entro il 31/12/2015.
- Si è preso atto altresì dell'adesione di questo Ente alla Centrale Unica di committenza costituita presso l'Unione Montana, in osservanza dell'art. 33, comma 3-bis, dlgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) , recepito all'art. 3 comma 1 del Regolamento generale sulla disciplina della stazione Unica appaltante dell'unione e centrale di committenza da essa approvato.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Si richiama al riguardo la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2024 ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/19.08.2016 e s.m.i.. Approvazione" trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso apposito applicativo. Il Comune di Balangero partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZ IONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
R.S.A. S.R.L.	06806680010	20,00%	Mantenimento senza interventi
SMAT S.p.A.	07937540016	0,00006%	Mantenimento senza interventi
S.I.A. S.R.L.	08769960017	2,98%	Mantenimento senza interventi

1 R.S.A. S.r.l.

La Società R.S.A. S.r.l. è una Società che si occupa della progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di accordo di programma tra P.P.A.A. per risanamento ambientale della miniera di amianto di Balangero e Corio

La società R.S.A. S.r.l. è di proprietà del Comune per una quota di partecipazione del 20,00% .

2 SMAT S.p.A - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di:

- fonti diversificate di approvvigionamento idrico;
- impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati;
- impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane;
- reti di raccolta, depurazione e riuso;
- impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

La quota Partecipazione 0,00006% valore € 193,65

Il Gruppo garantisce sempre la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente grazie ad un sistema produttivo e gestionale tra i più avanzati e moderni in Europa e nel Mondo.

Attraverso il miglioramento continuo e la valorizzazione delle proprie risorse, SMAT opera come un sistema flessibile e finalizzato a mantenere ed elevare costantemente i già eccellenti standard di qualità dell'acqua e di servizio alla clientela servita.

Come si evince dal precedente elenco, riportato per fini puramente informativi, le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza a disposizioni normative attinenti i servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

3 SIA S.r.l.

La Società SIA S.r.l. è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA

SIA è proprietaria della Discarica di Grosso – Località Vauda Grande, il sito in cui viene conferito il rifiuto solido urbano dei Comuni del bacino 17A, che gestisce con proprie risorse e da cui mediante apposita convenzione con la Società ASJA AMBIENTE si produce energia da biogas.

La Società SIA S.r.l., inoltre, fornisce numerosi servizi al cittadino per conto del Consorzio CISA “Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente”, il Consorzio di bacino costituito ai sensi della L.R. 24/2002, a cui sono attribuite funzioni di governo relative alla gestione dei rifiuti urbani dalle leggi nazionali e regionali.

In particolare SIA S.r.l. fornisce i seguenti servizi:

- organizzazione del punto informativo di Ciriè - via Trento 21/d;
- conduzione del servizio Numero Verde di assistenza agli utenti;
- gestione della tariffa di igiene ambientale;
- gestione delle Ecostazioni consortili;
- vigilanza sugli appalti dei servizi di raccolta;
- promozione delle attività di comunicazione ai cittadini.

La società SIA S.r.l. è di proprietà del Comune per una **quota di partecipazione del 2,98% del capitale sociale di € 1.833.000,00** ed è società strumentale degli enti proprietari

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 2.065.264,49

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 2.065.264,49

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.808.185,55

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.315.664,86

Nel triennio precedente non ci sono state anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2025	0,00	2.884.592,03	0,00 %
2024	474,24	2.710.978,39	0,02 %
2023	1.117,65	2.552.371,12	0,04 %

Nel 2024 sono cessati i mutui.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 28.10.2025 (e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.11.2025), è stato necessario riconoscere, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 191 comma 3 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e con le modalità previste dall' articolo 194, comma 1, lettera e), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dagli interventi di somma urgenza posti in essere a seguito dei lavori di messa in sicurezza del muro presso il cimitero comunale di Via Chiesa con successivo intervento di ripristino, per un importo presunto pari ad € 30.000,00.

Per tale intervento la Regione Piemonte, ns/prot. n. 13858 del 20.12.2025, ha comunicato l'assegnazione del contributo per € 27.375,06.

In data 2.12.2025, prot. n. 13123, è stata altresì effettuata apposita comunicazione alla Corte dei Conti.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

La tabella seguente rappresenta la dotazione organica dell'Ente:

DIPENDENTI	AREA	CAT. E LIV. EC.	TIPOLOGIA	TEMPO	ORE	NOTE
B.G.	Tecnica	Ex D5 Area Funzionari ed Eq	Indeterminato	F.T.	36	
C.D.	Tecnica	Ex B6- Area Operatori Esperti	Indeterminato	F.T.	36	
G.C.	Tecnica	Ex C1- Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	PASSATO IN AREA ISTRUTTORI DA 01/02/2024
S.A.	Tecnica	Ex B1- Area Operatori Esperti	Indeterminato	F.T.	36	Assunto da graduatoria concorso in data 02.01.2025
M.G.	Tecnica	Ex D1 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	PASSATO IN AREA FUNZIONARI DA 01/12/2023
G.F.S.	Amministrativa - Finanziaria	Ex D1 Area Funzionari ed Eq	Indeterminato	F.T.	36	Assunta con passaggio di mobilità dal 01.07.2025
B.S.	Amministrativa - Finanziaria	Ex B3- Area Operatori Esperti	Indeterminato	F.T.	36	
C.R.	Amministrativa - Finanziaria	Ex B4- Area Operatori Esperti	Indeterminato	F.T.	36	
G.N.S.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C5 – Area Istruttori	Indeterminato	P.T.	30	
M.B.V.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C2 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	

DIPENDE NTI	AREA	CAT. E LIV.EC.	TIPOLOGIA	TEMPO	ORE	NOTE
M.M.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C1 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	
B.A.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C1 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	Assunta da concorso in data 03.11.2025
M.S.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C2 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	
C.B.F.	Amministrativa - Finanziaria	Ex C1 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	Assunta da concorso in data 18.05.2026
P.F.	Polizia Municipale	Ex C2 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	
B.L.	Polizia Municipale	Ex C1 - Area Istruttori	Indeterminato	F.T.	36	Assunto da concorso in data 03.11.2025

Di seguito la spesa del personale del triennio 2011/2013:

	Media 2011/2013
Spese macroaggregato 101	€ 630.435,29
Spese macroaggregato 103	€ 1.084,23
Irap macroaggregato 102	€ 38.717,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare	€ 8.796,94
Altre spese: da specificare	
Altre spese: da specificare	
Totale spese di personale (A)	€ 679.033,46
Categorie protette	
Arretrati contrattuali	
Incentivi progettazioni (su 2025)	
Contributi su incentivi	
Incentivi per recupero ICI-IMU-TARI	
Rimborsi elettorali	
Diritti di rogito e contributi	
Personale in comando (Grivet)	
(-) Componenti escluse (B)	€ 48.500,28
(-) Maggior spesa per personale a temp indet artt. 4-5 DM 1.3.2020 (C)	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 630.533,18
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)	

A seguire gli stanziamenti retributivi previsti per l'anno 2027:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2027/ (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+	779.299,65 €
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		597.874,36 €
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		160.711,29 €
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		0,00 €
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		20.714,00 €
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00 €
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ISTATecc.)	+	0,00 €
5	Irap	+	48.448,75 €
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			827.748,40 €
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
TOTALE SPESA DI PERSONALE			827.748,40 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 – 2029

COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2027 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	86.632,51
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	58.123,30
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	31.305,64
10	Spese per formazione del personale	-	0,00
11	Rimborsi per missioni	-	0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese per straordinari DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2026, n. 23 ART. 6 Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana	-	0,00
15	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
16	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
17	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
18	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010) E DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 Art 31 bis	-	
19	Spese per incentivi al personale per Funzioni tecniche, ICI, condoni, avvocatura, IMU e TARI (attenzione C.conti Veneto 177/2020 ha detto di non escludere)	-	10.663,58
20	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	32.263,08
22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	10.227,99
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013) NO PREV COMPLEMENTARE FINANZIATA DA 208	-	580,76
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
25	Assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2026, n. 23 C.4 ART. 6 Potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana	-	
26	Spesa segretario Comunale ai sensi del DECRETO-LEGGE 22 aprile 2023, n. 44 art. 3 c.6 + DECRETO-LEGGE 19 febbraio 2026, n. 19 Art. 3	-	
27	Spesa per assunzioni A TEMPO DETERMINATO art. 31-bis, d.l. 152/2021, convertito in legge 233/2021	-	0,00
28	Esecuzione di notificazioni per proprio conto – dunque, etero-finanziate – e destinate a confluire nel trattamento accessorio dei messi comunali ai sensi dell'articolo 54 del CCNL del 14.09.2000	-	0,00
29	Somme per nuove assunzioni 2020/2021/2022/2023/2024 e anni seguenti previste in base al nuovo Dm 17/3/2020	-	71.607,94
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			301.404,82 €
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			526.343,58 €

Per gli anni 2027/2029 al momento non si prevedono cessazioni di personale.

Nell'eventualità di sopravvenute cessazioni, conseguenti a dimissioni volontarie, licenziamenti disciplinari, o ad altre cause ad oggi imprevedibili, fermo restando il rispetto dei parametri di capacità assunzionale e salva diversa decisione da assumersi in modo puntuale e con il contestuale aggiornamento del presente documento, questa amministrazione procederà alla sostituzione del personale cessato con lavoratori dello stesso profilo avvalendosi delle procedure previste dall'ordinamento.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, da influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

SEZIONE OPERATIVA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO



LA SEZIONE OPERATIVA

Attraverso la sezione operativa del presente documento gli obiettivi strategici che sono stati definiti, partendo dal programma di mandato, all'interno della sezione strategica, vengono tradotti in azioni operative concrete destinate ad essere ulteriormente declinate in azioni specifiche di PEG o, comunque, destinate a guidare l'attività ordinaria dell'Ente che deve essere unitariamente orientata al conseguimento dell'obiettivo.

Il seguente diagramma rappresenta il flusso attraverso il quale si è costruito la sezione operativa ed attraverso la cui attuazione si è giunti alla definizione degli obiettivi; gli obiettivi operativi sono destinati poi a tradursi negli specifici obiettivi gestionali di PEG e di performance.



Al fine di meglio evidenziare i collegamenti, prima di analizzare il contenuto ed i risultati che si intendono raggiungere con gli obiettivi previsti, nelle pagine seguenti sono riportati, per ciascuna missione, gli obiettivi strategici e quelli operativi collegati.

Descrizione composizione sezione operativa

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente ed al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività del controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **PARTE 1** nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali e pluriennali. In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è l'attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi. Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione ed approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo ed al controllo: si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
- **PARTE 2:** nella quale è descritta la programmazione dettagliata delle opere pubbliche nonché la programmazione biennale delle forniture e dei servizi prevista dal nuovo codice dei contratti, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP. Nella stessa parte vengono inoltre definiti gli ulteriori piani e programmi dell'amministrazione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema delle entrate comunali presenta un quadro complesso, a causa del sovrapporsi, a decorrere dal 2011, di numerosi interventi legislativi, costituiti principalmente dal D.Lgs. n.23/2011 sul federalismo fiscale municipale, dal D.L. di manovra intervenuto alla fine del medesimo anno (D.L. n.201/2011) e dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), che, modificando ogni volta la normativa vigente nella materia, hanno concorso a determinare un assetto normativo continuamente caratterizzato da alcuni elementi di transitorietà. Il sistema della fiscalità municipale delineato dal D.Lgs. n.23/2011 era finalizzato alla soppressione dei trasferimenti erariali aventi natura di generalità e permanenza e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse di carattere perequativo. Con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 2019 ha stabilito che a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di aree edificabili e fabbricati, con esclusione delle abitazioni principali

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una maggiore equità fiscale. Soltanto dopo un'attenta analisi e monitoraggio delle potenzialità di gettito potranno adottarsi serie politiche tributarie a vantaggio dell'intera collettività. L'azione dell'amministrazione sarà comunque orientata verso la tutela dei cittadini più deboli (famiglie con disabili, famiglie numerose, cittadini in difficoltà economiche per disoccupazione, ecc.). Inoltre si cercherà di porre attenzione nel recupero totale e puntuale dei tributi dovuti, contrastando, in modo deciso l'evasione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse risultano essere ampliate nei limiti del possibile a favore delle classi più deboli.

Le politiche tariffarie di questa Amministrazione per il bilancio 2025/2027 tendono a mantenere inalterata la definizione delle aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie comunali rispetto all'esercizio precedente.

La tendenza sarà quella di mantenere le medesime aliquote anche per gli anni 2025/2027 ed assicurare i medesimi servizi dati ai cittadini.

Eccezion fatta per la TARI, Tassa Rifiuti che per legge deve prevedere un piano finanziario in pareggio.

TARI

Il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.06.2021.

La determinazione delle tariffe del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013, e sono destinate alla copertura del piano finanziario.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio, che lo trasmette all'autorità competente alla sua approvazione.

Le tariffe articolate in fasce di utenze domestiche e in fasce di utenze non domestiche, sono composte da: una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti; una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia

assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Con deliberazione C.C. n. 9 del 14.04.2026 è stato approvato il P.F. per l'anno 2026 con conseguente determinazione delle tariffe.

In bilancio, in attesa del piano finanziario 2027, si iscrive un importo di € 375.000,00.

PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
250	2	1	TARI - (Tassa sui rifiuti)	375.000,00	375.000,00	375.000,00

Addizionale comunale Irpef

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Nel corso del triennio 2027/2029, se del caso, dovranno essere adeguate le aliquote dell'addizionale comunale, ad oggi approvate con deliberazione C.C. n. 28 del 17.12.2025 sulla base delle disposizioni imposte dalla Riforma Fiscale (art. 1 del D.Lgs del 16.10.2023) che ha previsto la riduzione degli scaglioni di reddito da quattro a tre, procedendo all'accorpamento del primo e del secondo scaglione, come di seguito riportato:

Reddito (per scaglioni)	Aliquote (per scaglioni)
Da 0 a € 28.000,00	0,75%
Da € 28.001,00 a € 50.000,00	0,80%
Oltre € 50.000,00	0,80%

inserendo, al fine dell'agevolazione per le fasce più deboli, la soglia di esenzione per redditi fino a €8.000,00;

La tabella seguente espone le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
90	2	1	Addizionale comunale IRPEF	408.100,00	408.100,00	408.100,00

I.M.U.

Le tariffe di cui al successivo schema sono quelle che sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 27 del 17.12.2025 per l'anno 2026 e in linea di massima verranno confermate per il triennio 2027/2029.

Prospetto aliquote IMU - Comune di BALANGERO

ID Prospetto 13743 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In base alla previsione dei gettito IMU redatta dall'Ufficio Tributi, defalcata la somma trattenuta dallo Stato, si prevede quanto segue:

PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
50	1	1	IMU (ex ICI)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
50	1	2	Trasferimento compensativo IMU	16.000,00	16.000,00	16.000,00

ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO**I.R.P.E.F.**

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi.

Ogni contribuente che effettua questa scelta destina all'ente da lui prescelto il cinque per mille delle proprie imposte effettive: quindi la firma di un contribuente ad alto reddito comporta un trasferimento di fondi maggiore rispetto alla firma di un contribuente a basso reddito.

In merito alla rendicontazione da produrre al Ministero dell'Interno, l'art. 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigono, entro un anno dalle assegnazioni delle somme, apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
904	2	1	Quota 5 per mille gettito Irpef	2.600,00	2.600,00	2.600,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2027	Previsioni 2028
316	1	1	Fondo di solidarietà	415.000,00	415.000,00	415.000,00

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità. Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A decorrere dal 2021 è stato introdotto nel bilancio il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale), istituito dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha unificato in un unico prelievo le entrate relative all'occupazione del suolo pubblico e alla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Il Canone Unico Patrimoniale ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

A seguito della sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 12225, pubblicata il 1° maggio 2026, è stata definitivamente riconosciuta la natura tributaria del Canone Unico Patrimoniale. In conseguenza di tale pronuncia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 1/DF del 22 maggio 2026, ha fornito le indicazioni operative per gli enti locali, precisando che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative al canone sono soggette agli obblighi di trasmissione e pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale secondo le medesime modalità previste per i tributi locali, con effetti a decorrere dall'anno 2026.

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1005	2	1	Canone Unico	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FITTI E LOCAZIONI

Il Comune di Balangero riscuote dei fitti attivi per la concessione di propri locali a Poste Italiane S.p.A; tali locali sono adibiti a ufficio postale presente sul territorio comunale.

CONTRATTI DI AFFITTO						
GESTORE	FATTURA	2027	2028	2029	DURATA	DECORRENZA
Poste Italiane S.p.A.	NO	2.028,68 €	2.028,68 €	2.028,68 €	Sessennale tacito rinnovo	30.10.2020 – 30.10.2026

Canone soggetto ad adeguamento ISTAT

TITOLO II - Trasferimenti correnti**PREVISIONE A BILANCIO 2027/2029**

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
2004	2	2	Trasferimento per servizio mensa insegnanti	7.000,00	7.000,00	7.000,00

760	1	1	Contributo regionale per acquisto materiale bibliografico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
-----	---	---	---	----------	----------	----------

TITOLO III – Entrate extratributarie

Politica tariffaria dei servizi e Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

I servizi a domanda individuale del Comune di Balangero, individuati con deliberazione G.C. n. 91 del 04.11.2026, per l'anno 2026 con le relative previsioni a bilancio, sono i seguenti:

N.ro Progr.	DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE		TOTALE USCITE		%DI COPERTURA
			Cap. entrata		Cap. spesa	
1	Mensa Scolastica	€ 115.000,00	1121.2.1	€ 145.500,00	1900.6.1 1890.18.1	79,00%
2	Servizio Asilo Nido	€ 12.000,00	1123.2.1	€ 15.000,00	3790.20.1	80,00%
3	Servizio pre scuola	€ 4.000,00	1124.1.1	€ 4.500,00	1900.24.1	88,88%
4	Servizio post scuola	€ 2.000,00	1128.2.1	€ 3.500,00	1920.8.1	57,10%
5	Palestra	€ 8.000,00	1140.1.1	€ 10.350,00	1890.4.1 1.890.8.1 Dipendente (quota parte)	77,20%
6	Centro Estivo	€ 17.000,00 € 3.000,00	1126.2.1 582.1.1	€ 25.000,00	4100.6.1	80,00%
	TOTALE	€ 161.000,00		€ 203.850,00		78,97%

Allo stato attuale non è intenzione dell'Amministrazione Comunale al momento provvedere ad eventuali aumenti di tariffe.

LE TARIFFE DEI SERVIZI

MENSA SCOLASTICA				
FASCE	REDDITI	Tariffa pasto 1° figlio	Tariffa pasto 2° figlio	Tariffa pasto 3° figlio
1	Da € 0,00 a € 4.000,00	Esente	Esente	Esente
2	Da € 4.000,01 a € 5.000,00	€ 3,20	Esente	Esente
3	Da € 5.000,01 a € 6.000,00	€ 4,40	€ 3,30	Esente
4	Da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 4,70	€ 3,60	€ 2,50
5	Da € 7.000,01 a € 8.000,00	€ 5,00	€ 4,20	€ 3,10
6	Da € 8.000,01 a € 10.000,00	€ 5,00	€ 4,50	€ 3,30
7	Oltre € 10.001,00 o in assenza di ISEE	€ 5,00	€ 4,50	€ 4,00

TARIFFA	MENSA SCOLASTICA - MERENDE
€ 0,60	AL GIORNO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NON ISCRITTI ALLA MENSA CHE INTENDONO USUFRUIRE DELLA COLAZIONE DEL MATTINO
€ 0,60	AL GIORNO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CHE OLTRE IL PASTO USUFRUISCONO DELLA MERENDA DEL POMERIGGIO

SERVIZIO ASILO NIDO	
Tempo pieno	€ 400,00 mensili
RIDUZIONE DEL 20% PER SECONDI/ULTERIORI FIGLI ISCRITTI AL SERVIZIO, DOVUTA IN RELAZIONE ALL'ISCRIZIONE ALL'ASILO NIDO DI LANZO INDIPENDENTEMENTE DALLA FREQUENZA	

SERVIZIO PRE SCUOLA	
1° Figlio	€ 140,00 annui
2° Figli e successivi	€ 110,00 annui

SERVIZIO POSTSCUOLA	
1° Figlio	€ 140,00 annui
2° Figli e successivi	€ 110,00 annui

CENTRO ESTIVO
Si demanda all'atto di istituzione del servizio la determinazione della tariffa in base al numero degli iscritti nel rispetto della copertura minima dell'80% del costo del servizio;

PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

La legge 29.07.2010 n. 120 che ha modificato l'art. 208 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”.

L'art. 208, comma 4, del “Nuovo Codice della Strada” emanato con D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada, testualmente recita: “Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alla lettera d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
- c) ad altre finalità, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;

L'art. 208, comma 5, del “Nuovo Codice della Strada” emanato con D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada, testualmente recita: “Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta la facoltà dell'ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4”.

L'art. 208, comma 12-quater, del “Nuovo Codice della Strada” emanato con D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada, testualmente recita: “Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere sui tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze”.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore.

Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materiale di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa.

La destinazione dei proventi delle infrazioni al C.D.S. è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 932 del 04.11.2025:

ENTRATA

CAPITOLO	COD. MECC	OGGETTO	IMPORTO PREVISTO 2026
1070.1.1	3.0200	Altre infrazioni al codice della strada di competenza Comune - famiglie	30.000,00
1070.1.2	3.0200	Altre infrazioni al codice della strada di competenza Comune - imprese	10.000,00
1070.2.1	3.0200	Sanzioni Vista Red - imprese	10.000,00
1070.2.2	3.0200	Sanzioni Vista Red - famiglie	110.000,00
TOTALE			160.000,00

USCITA

COD. MECC	CAP.	OGGETTO	IMPORTO 2026
ART. 208 COMMA 4 LETTERA A) Quota destinata a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (almeno ¼ della quota)			
03.01.01	1120.12	Spese di mantenimento e di funzionamento degli uffici di polizia municipale	10.000,00
10.05.1	2770.8	Acquisto segnaletica stradale	1.000,00
10.05.1	2780.2.1	Spese per la disciplina del traffico stradale	1.500,00
03.01.1	1140.2.1	Servizio di assistenza tecnica impianto di rilevazione di infrazioni semaforiche di proprietà comunale (<i>quota parte</i>)	11.250,00
10.05.01	2890.2.1	Consumo energia elettrica per pubblica illuminazione (<i>quota parte – semafori e piste ciclabili</i>)	5.900,00
TOTALE ART. 208 COMMA 4 LETTERA A)			29.650,00
ART. 208 COMMA 4 LETTERA B) Quota destinata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (almeno ¼ della quota)			
10.05.1	2770.2.1	Spese per il vestiario polizia municipale	2.500,00
03.01.1	1130.2	Spese per la formazione, qualificazione e perfezionamento del personale	600,00
	1130.8.1	Gestione uffici polizia municipale - abbonamenti servizi banche dati	2.000,00
03.01.1	1130.10.1	Spese di manutenzione parco mezzi in dotazione ai	500,00

		servizi di polizia municipale	
03.01.1	1130.14.1	Spese per assistenza informatica	2.500,00
10.05.1	2770.4.1	Spese per la gestione degli automezzi	2.000,00
03.01.01	1120.4.1	Spese per il parco mezzi in dotazione ai servizi di polizia municipale	4.500,00
03.01.1	1140.2.1	Servizio di assistenza tecnica impianto di rilevazione di infrazioni semaforiche di proprietà comunale (<i>quota parte</i>)	8.750,00
TOTALE ART. 208 COMMA 4 LETTERA B)			23.350,00
ART. 208 COMMA 4 LETTERA C) Quota destinata ad altre finalità, connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale			
10.05.1	2780.14.1	Prestazione di servizi per emergenza neve	8.000,00
10.05.1	470.14.1	Appalto decespugliamento strade	5.000,00
10.05.1	2770.6. 1	Manutenzione ordinaria strade comunali - prestazione di servizi	9.000,00
10.05.1	2780.20.1	Manutenzione ordinaria strade comunali	5.000,00
TOTALE ART. 208 COMMA 4 LETTERA C)			27.000,00
TOTALE			€ 80.000,00

Percentuale dei proventi sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, destinate ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada: **50%**.

Anche per il triennio 2027/2029 l'Amministrazione intende confermare la percentuale del 50% sui proventi di cui sopra.

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI

Le tariffe per le concessioni cimiteriali a partire dal 2025 sono le seguenti, come da deliberazione G.C. n. 71 del 12.12.2024:

- loculi della 1° fila dal basso € 2.600,00
- loculi della 2° e 3° fila dal basso € 2.900,00
- loculi della 4° fila dal basso € 2.300,00
- cellette ossario € 400,00

e al momento si intendono confermate per il triennio 2027/2029.

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali****MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2027/2029 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.9 al Bilancio di Previsione (dati finanziari).

Comune di Balangero

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2027-2029)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2027	DELL'ANNO 2028	DELL'ANNO 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	677.526,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.188.592,00 (0,00) 1.532.305,06	1.017.242,00 0,00 0,00 1.694.768,08	3.109.142,00 0,00 (0,00)	2.617.142,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	69.030,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	142.643,00 (0,00) 171.103,79	132.163,00 0,00 0,00 201.193,90	132.163,00 0,00 (0,00)	132.163,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	112.638,39	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	283.892,00 (0,00) 336.657,56	273.050,00 0,00 0,00 385.688,39	1.528.050,00 0,00 (0,00)	493.050,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.199,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.300,00 (0,00) 70.837,30	49.200,00 0,00 0,00 69.399,30	49.200,00 0,00 (0,00)	49.200,00 0,00 (0,00)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 – 2029

Comune di Balangero

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2027-2029)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2027	DELL'ANNO 2028	DELL'ANNO 2029
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	208,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800,00 0,00 (0,00) 835,00	800,00 0,00 0,00 1.008,86	250.800,00 0,00 (0,00)	800,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	11.332,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.200,00 0,00 (0,00) 23.700,00	12.700,00 0,00 0,00 24.032,00	12.700,00 0,00 (0,00)	12.700,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	214.582,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	246.395,22 0,00 (0,00) 404.144,46	742.000,00 0,00 0,00 956.582,21	42.000,00 0,00 (0,00)	42.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	373.448,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	412.953,00 0,00 (0,00) 642.163,40	5.408.653,00 0,00 0,00 5.782.101,57	408.653,00 0,00 (0,00)	708.653,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	155.028,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	520.912,00 0,00 (0,00) 594.590,25	423.212,00 0,00 0,00 578.240,31	236.212,00 0,00 (0,00)	236.212,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	7.507,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.318,54 0,00 (0,00) 15.604,25	9.318,54 0,00 0,00 16.825,57	9.318,54 0,00 (0,00)	9.318,54 0,00 (0,00)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 – 2029

Comune di Balangero

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2027-2029)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2027	DELL'ANNO 2028	DELL'ANNO 2029
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	250.530,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	343.650,50 (0,00) 472.955,47	1.597.250,50 0,00 0,00 1.847.781,06	2.397.250,50 0,00 (0,00)	2.247.250,50 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	750,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500,00 (0,00) 1.250,00	500,00 0,00 0,00 1.250,00	500,00 0,00 (0,00)	500,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 – 2029

Comune di Balangero

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2027-2029)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2027	DELL'ANNO 2028	DELL'ANNO 2029
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	140.673,96 (0,00) 12.000,00	142.463,96 0,00 0,00	142.563,96 0,00 (0,00)	142.563,96 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	98.215,81	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	629.500,00 (0,00) 677.513,38	629.500,00 0,00 0,00	629.500,00 0,00 (0,00)	629.500,00 0,00 (0,00)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027 – 2029

Comune di Balangero

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2027-2029)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2027	DELL'ANNO 2028	DELL'ANNO 2029
	TOTALE MISSIONI	1.990.998,02	previsione di competenza	3.998.330,22	10.438.053,00	8.948.053,00	7.321.053,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.955.659,92	12.286.587,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.990.998,02	previsione di competenza	3.998.330,22	10.438.053,00	8.948.053,00	7.321.053,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.955.659,92	12.286.587,06		

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2027/2029

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento della previsione;

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 1 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.017.242,00	3.109.142,00	2.617.142,00	1.694.768,08
	1	Organi istituzionali	70.800,00	70.800,00	70.800,00	108.856,72
	2	Segreteria generale	260.475,00	260.475,00	260.475,00	390.333,14
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	167.185,00	167.085,00	167.085,00	290.812,85
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.475,00	58.475,00	58.475,00	93.792,53
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	122.050,00	2.214.050,00	1.722.050,00	234.034,14
	6	Ufficio tecnico	241.612,00	241.612,00	241.612,00	438.471,10
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	66.025,00	66.025,00	66.025,00	96.818,58
	11	Altri servizi generali	30.620,00	30.620,00	30.620,00	41.649,02

Programma 01. Organi Istituzionali

Si intende migliorare la pubblicizzazione delle attività, delle nuove iniziative e comunicati attraverso il sito del Comune, con la stampa locale, sui più attuali social di comunicazione, in collaborazione con varie Associazioni del territorio.

Programma 03. Gestione economico finanziaria e programmazione

Costante monitoraggio delle variazioni normative, sia nazionali che regionali.

Equità Fiscale con servizi comunali offerti ai cittadini con applicazione, ove possibili, di tariffe differenziate tramite indicatore reddituale ISEE.

Programma 05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si intende proseguire nella realizzazione di progetti per la gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Programma 06. Ufficio tecnico

Costante attenzione ai vari bandi pubblicati avente oggetto finanziamento di progetti da realizzarsi nel Comune.

Missione 2 – Giustizia

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 2 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Cassa
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Interventi già posti in essere e in programma****Obiettivo Orizzonte temporale (anno)****TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 3 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Cassa
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
3		Ordine pubblico e sicurezza	132.163,00	132.163,00	132.163,00	201.193,90
	1	Polizia locale e amministrativa	132.163,00	132.163,00	132.163,00	201.193,90

Programma 2. Sistema integrato di sicurezza urbana.

Prosegue l'attuazione del progetto di videosorveglianza, essendo stato aumentato il numero delle telecamere operative. L'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente la loro presenza con l'installazione di nuovi punti, oltre al mantenimento ed alla manutenzione di quelle esistenti.

Obiettivo finale è il monitoraggio di tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone cosiddette "sensibili" fra le quali scuole, parchi giochi ed ingressi viari.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Interventi già posti in essere e in programma****Obiettivo Orizzonte temporale (anno)****TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 4 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
4		Istruzione e diritto allo studio	273.050,00	1.528.050,00	493.050,00	385.688,39
	1	Istruzione prescolastica	32.900,00	32.900,00	32.900,00	34.616,50
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	60.300,00	1.315.300,00	280.300,00	74.362,59
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	179.850,00	179.850,00	179.850,00	276.709,30

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli utenti finali coinvolti; tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato.

Programma 6. Diritto allo studio

L'ente al fine di garantire la pubblica funzione di carattere educativo e sociale alle diverse scuole, attua interventi finanziari che tendono al conseguimento della parità di trattamento degli utenti ed è distinto ed

integrativo rispetto a qualsiasi altro contributo.

La contribuzione degli utenti è applicata attraverso quote differenziate che tengano conto delle condizioni socio-economiche delle famiglie e in tali casi l'Ente garantisce alle scuole la copertura della restante parte di retta.

Gestione e manutenzione delle strutture destinate all'istruzione; adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici; potenziamento delle attrezzature tecnologiche scolastiche.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 5 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.200,00	49.200,00	49.200,00	69.399,30
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	49.200,00	49.200,00	49.200,00	69.399,30

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Continua il costante sostegno alle Associazioni locali (sportive, culturali e di volontariato) presenti nel Comune.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 6 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	800,00	250.800,00	800,00	1.008,86
	1	Sport e tempo libero	800,00	250.800,00	800,00	1.008,86

Programma 1. Sport e tempo libero.

Gestione e manutenzione delle strutture destinate allo sport e tempo libero.

Programma 2. Giovani.

L'attenzione ai giovani continuerà con iniziative per promuovere il paese.

Missione 7 - Turismo**Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo****Orizzonte temporale (anno)****TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 7 PER PROGRAMMI**

<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>	<i>Cassa</i>
7		Turismo	12.700,00	12.700,00	12.700,00	24.032,00
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	12.700,00	12.700,00	12.700,00	24.032,00

Programma 1. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Viene confermata e ulteriormente rafforzata la collaborazione con le singole associazioni locali al fine di promuovere eventi e manifestazioni atti alla promozione e conoscenza del nostro territorio.

Compatibilmente con le risorse a bilancio e con i progetti che verranno attuati, si valuteranno i contributi da erogare.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Interventi già posti in essere e in programma****Obiettivo Orizzonte temporale (anno)****TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 8 PER PROGRAMMI**

<i>Mis.</i>	<i>Pro.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>	<i>Cassa</i>
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	742.000,00	42.000,00	42.000,00	956.582,21
	1	Urbanistica e assetto del territorio	742.000,00	42.000,00	42.000,00	956.582,21

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Continua la costante attenzione al nostro territorio, cercando di favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

La pianificazione urbanistica non prevede ulteriore consumo del suolo a discapito delle aree naturali ed agricole nel rispetto dell'identità rurale del nostro territorio.

Sarà continua e costante l'attenzione sul territorio e sulle esigenze della cittadinanza.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 9 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.408.653,00	408.653,00	708.653,00	5.782.101,57
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.010.500,00	10.500,00	310.500,00	5.019.637,38
	3	Rifiuti	397.853,00	397.853,00	397.853,00	762.164,19
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	300,00	300,00	300,00	300,00

Programma 3. Rifiuti.

Dal 2019 è partita la nuova TARIP con la tariffazione puntuale dei rifiuti con risultati intorno al 76%.

La gestione del servizio è affidata al CISA - Consorzio Intercomunale dei Servizi con sede in Via Trento, 21 a Ciriè.

Prosegue il costante e attento monitoraggio della raccolta differenziata supportato dall'adesione ad alcune campagne di sensibilizzazione, con il potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Viene attuata una periodica manutenzione e pulizia dei rii e dei

fossi. Si prosegue con la partecipazione nei seguenti consorzi:

- Consorzio di secondo grado "Valli di Lanzo" con sede a Ciriè in C.so Martiri della Libertà, 31;
- Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura con sede a Ciriè in C.so Martiri della Libertà, 31
- Consorzio per arginatura e sistemazione torrente Banna Bendola

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 10 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
10		Trasporti e diritto alla mobilità	423.212,00	236.212,00	236.212,00	578.240,31
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	423.212,00	236.212,00	236.212,00	578.240,31

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Si prosegue con la manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Si procede altresì con la gestione della pubblica illuminazione con manutenzione e, se possibile, ammodernamento degli impianti, nell'ottica di un continuo risparmio energetico.

Missione 11 – Soccorso civile**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 11 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
11		Soccorso civile	9.318,54	9.318,54	9.318,54	16.825,57
	1	Sistema di protezione civile	9.318,54	9.318,54	9.318,54	16.825,57

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Interventi già posti in essere e in programma Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 12 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.597.250,50	2.397.250,50	2.247.250,50	1.847.781,06
	1	Interventi per l'infanzia e i minori	25.400,00	25.400,00	25.400,00	81.240,62
	2	Interventi per la disabilità	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	5	Interventi per le famiglie	21.400,00	21.400,00	21.400,00	31.036,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	500,00	500,00	500,00	500,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	139.550,50	139.550,50	139.550,50	210.009,61
	8	Cooperazione e associazionismo	1.353.500,00	2.153.500,00	2.003.500,00	1.454.672,83
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.500,00	14.500,00	14.500,00	18.910,00
	11	Interventi per asili nido	38.000,00	38.000,00	38.000,00	47.012,00

Programma 2. Interventi per la disabilità

Continuano gli stanziamenti per l'assistenza ai disabili presso i plessi comunali ed i progetti di assistenza per i disturbi specifici dell'apprendimento.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Prosegue la collaborazione con le associazioni locali atte a promuovere le attività destinate alla terza età, quale ad esempio i soggiorni marini. In genere ne vengono effettuati due: uno sulla Riviera Romagnola e uno sulla Riviera Ligure.

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.

La collaborazione ed il dialogo costante con gli assistenti sociali del territorio hanno consentito di affrontare con buoni risultati la gestione di situazioni di disagio economico di diversi nuclei familiari nonché casi di emergenza abitativa.

Missione 13 – Tutela della salute**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 13 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 14 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
14		Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00	1.250,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	500,00	500,00	500,00	1.250,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 16 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 17 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 18 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 – Relazioni internazionali**TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 19 PER PROGRAMMI**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Cassa
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 20 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
20		Fondi e accantonamenti	142.463,96	142.563,96	142.563,96	0,00
	1	Fondo di riserva	20.991,46	21.091,46	21.091,46	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	104.636,50	104.636,50	104.636,50	0,00
	3	Altri fondi	16.836,00	16.836,00	16.836,00	0,00

Missione 50 – Debito pubblico

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 50 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 60 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Cassa
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 99 – Spese per conto terzi

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 99 PER PROGRAMMI						
Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
99		Servizi per conto terzi	629.500,00	629.500,00	629.500,00	727.715,81
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	629.500,00	629.500,00	629.500,00	727.715,81

Piano triennale di contenimento della spesa

Ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007, l'Ente ha adottato fino al 2016 piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Benché sia il piano di riqualificazione della spesa sia il piano di razionalizzazione di cui al paragrafo successivo non siano ora più obbligatori in termini di legge, l'Amministrazione ritiene che le attività di monitoraggio e di contenimento della spesa siano in ogni caso un obiettivo a livello generale a livello di ente di prioritaria importanza e che pertanto si continui nel dar seguito alla loro applicazione.

Dotazioni strumentali e informatiche

Si conferma la dotazione standard della postazione individuale di lavoro, per gli uffici amministrativi e tecnici, comprende un PC con il relativo sistema operativo e gli applicativi necessari all'attività da svolgere, un telefono fisso individuale, il collegamento a una o più stampanti/fotocopiatrici di rete installate nell'area di lavoro, le ulteriori dotazioni necessarie alla specifica attività.

Le misure di sicurezza informatica sono definite e aggiornate dalla ditta che si occupa dell'informatica, che provvede anche a valutare le necessità e i tempi di sostituzione delle attrezzature informatiche, tenendo conto delle esigenze operative degli uffici, del ciclo di vita del prodotto e dei relativi oneri accessori.

Per acquisti e noleggi si ricorre, tranne motivata impossibilità, alle convenzioni CONSIP e al MEPA, così da garantire le migliori condizioni economiche possibili.

Servizi PagoPa

Dal punto di vista della gestione dei flussi in entrata da parte dei contribuenti/utenti è necessario fare il punto sull'obbligo di attivazione dei servizi di pagamento con PagoPa a partire dal 28.02.2021.

Per risolvere il problema dei pagamenti nella pubblica amministrazione l'AgID ha creato **PagoPa, il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione**, una piattaforma che mira a rendere più semplici, sicure e trasparenti tutte le transazioni verso la PA. Nel pagamento dei servizi pubblici PagoPa assicura infatti diversi vantaggi, come la conoscenza in anticipo del costo dell'operazione e l'ottenimento della ricevuta per attestare l'avvenuto versamento.

Grazie a PagoPa, adottato obbligatoriamente da tutti gli enti pubblici e da un numero crescente di Banche e di istituti di pagamento (Prestatori di Servizi a Pagamento - PSP), sarà ed in parte è quindi possibile pagare facilmente tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli ed effettuare qualsiasi altro tipo di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, ma anche verso altri soggetti, come aziende a partecipazione pubblica, scuole, università e ASL.

PagoPa non è un sito dove pagare, ma una piattaforma di pagamenti standard adottata da Banche e altri istituti di pagamento. Tutto quello che occorre è un indirizzo e-mail valido o, nel caso di pagamenti tramite home banking o tramite siti web degli enti aderenti, i propri dati di login.

I pagamenti vanno effettuati direttamente sul sito o sull'APP dell'Ente Creditore (il tuo comune, ad esempio) o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizio a Pagamento (PSP), ovvero:

- Presso le agenzie di una banca

- Utilizzando l'home banking (dove trovi i loghi CBILL o PagoPa)
- Presso gli sportelli ATM di una banca (se abilitati)
- Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e ITB
- Presso le Poste se il canale è attivato dall'Amministrazione che ha inviato l'avviso.

PagoPa intende non solo facilitare i pagamenti online, ma anche migliorare l'esperienza d'uso del cittadino nel caso di avvisi di pagamento cartacei. Non tutti infatti vogliono o possono pagare online. Per questo, per PagoPa, l'AgID ha elaborato un nuovo tipo di avviso cartaceo, che indica al cittadino tutte le modalità di pagamento possibili: sul sito del Comune, in banca o agli sportelli postali, nelle tabaccherie e ricevitorie.

3.1.1 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, recante "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e con le norme vigenti in materia di programmazione economico-finanziaria.

La disposizione normativa persegue finalità di razionalizzazione della spesa pubblica, trasparenza e corretta pianificazione delle procedure di affidamento, assicurando la coerenza tra gli interventi programmati e le effettive disponibilità finanziarie dell'ente.

In tale quadro, con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 04.011.2025 è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2026/2028, redatto secondo gli schemi e le modalità previste dalla normativa vigente, previa ricognizione dei fabbisogni dell'Ente e verifica della compatibilità degli interventi programmati con gli obiettivi strategici e operativi dell'amministrazione.

Il programma costituisce strumento fondamentale di indirizzo e coordinamento dell'attività contrattuale dell'ente, garantendo una pianificazione organica degli acquisti e favorendo l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno adottati nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, in relazione all'evoluzione dei fabbisogni e delle risorse disponibili.

3.1.1 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**Principali investimenti previsti nel triennio**

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue ripreso dal DUP, elenca i principali investimenti che si prevede saranno attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che potrebbero avere una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva triennale o di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Di seguito i principali investimenti nel triennio.

ANNO 2027						
CAP. E	CAP. U.	Con proventi diversi sono finanziati per l'anno 2026 TITOLO 2°	OO.UU.	LOCULI	CONTRIBUTI	TOTALE
3123_2_1	8230-8	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE - LOTTO IV			187.000,00	187.000,00
TOTALE			-	-	187.000,00	187.000,00

ANNO 2028						
CAP. E	CAP. U.	Con proventi diversi sono finanziati per l'anno 2027 TITOLO 2°	OO.UU.	LOCULI	CONTRIBUTI	TOTALE
3216-1	7230-21	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PIAZZA PERTINI			995.000,00	995.000,00
3202-1	7130-20	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE			260.000,00	260.000,00
3145-1	6130-58	LOTTO II - RICONVERSIONE EX CASCINA UBICATA NELL'ANTICO NUCLEO STORICO			492.000,00	492.000,00
3101-1	7830-55	MANUTENZIONE ED AFFICIENTAMENTO ENERGETICO BOCCIODROMO COMUNALE			250.000,00	250.000,00
3141-1	9490-12	Intervento di rigenerazione di impianto sportivo esistente in via del chiappo			150.000,00	150.000,00
TOTALE					2.147.000,00	2.147.000,00

ANNO 2029						
CAP. E	CAP. U.	Con proventi diversi sono finanziati per l'anno 2028 TITOLO 2°	OO.UU.	LOCULI	CONTRIBUTI	TOTALE
3147-1	9030-20	Restauro e valorizzazione parco comunale			300.000,00	300.000,00
3123_1_1	7130-45	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO " E. DE AMICIS"			220.000,00	220.000,00
TOTALE					520.000,00	520.000,00

CONTRIBUTI

Bandi regionale – CANTIERI DI LAVORO

Nel corso del triennio 2027-2029 l'Amministrazione intende partecipare ai bandi regionali relativi ai Cantieri di Lavoro, compatibilmente con le risorse che saranno rese disponibili dalla Regione Piemonte.

In particolare saranno valutate le opportunità di finanziamento destinate a:

- cantieri di lavoro per persone con disabilità;
- cantieri di lavoro per persone disoccupate over 45;
- cantieri di lavoro per persone disoccupate over 58;
- ulteriori misure di politica attiva del lavoro eventualmente attivate dalla Regione Piemonte.

L'adesione ai bandi consentirà, qualora finanziata, di favorire l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti in condizioni di fragilità, garantendo al contempo un supporto alle attività manutentive e ai servizi comunali attraverso la realizzazione di interventi di pubblica utilità.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente D.U.P. ha un periodo di valenza di tre anni, decorrenti dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2029.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto in conformità agli indirizzi programmatici dell'attuale Amministrazione, tenendo conto che il mandato amministrativo giungerà a conclusione nel corso dell'anno 2027. Pertanto, le previsioni contenute nel presente documento sono riferite, per il primo esercizio, agli obiettivi e agli indirizzi dell'Amministrazione in carica, mentre per le annualità successive costituiscono un quadro programmatico suscettibile di aggiornamento da parte della futura Amministrazione.

Nella predisposizione delle previsioni di bilancio è stata perseguita una politica di contenimento e razionalizzazione della spesa, con l'obiettivo di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente e, al contempo, di preservare un'autonomia impositiva che non penalizzi le fasce più deboli della popolazione, le famiglie e gli anziani. A seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2027-2029 da parte del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale provvederà all'assegnazione degli obiettivi ai Responsabili dei Servizi, ai fini della loro attuazione.

La programmazione dell'Ente è stata definita cercando di conciliare le risorse disponibili con il soddisfacimento dei bisogni della collettività, in un contesto economico e finanziario ancora caratterizzato da elementi di incertezza. Il corretto impiego delle risorse pubbliche e il costante controllo della spesa rappresentano principi fondamentali dell'azione amministrativa.

Per il periodo di permanenza in carica, l'Amministrazione conferma gli obiettivi strategici del proprio mandato, orientati al mantenimento e, ove possibile, al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, attraverso interventi di razionalizzazione della spesa e senza prevedere incrementi della pressione fiscale locale. Le annualità successive del presente documento saranno oggetto delle valutazioni e degli eventuali aggiornamenti da parte della nuova Amministrazione che si insedierà a seguito delle consultazioni elettorali.

Nel corso del triennio proseguiranno gli interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, sia ordinaria sia straordinaria, nonché la realizzazione delle opere inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici, compatibilmente con le risorse disponibili e con le scelte programmatiche della futura Amministrazione.

La responsabilità politica dell'attuazione dei programmi compete al Sindaco e agli Assessori per la durata del mandato amministrativo, mentre ai Responsabili dei Servizi spetta la gestione e il conseguimento degli obiettivi assegnati. Nel corso dell'esercizio potranno essere apportate le necessarie variazioni e gli opportuni aggiornamenti, al fine di adeguare la programmazione alle

esigenze che emergeranno e alle eventuali nuove risorse disponibili, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.